Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.05.2021 Versione: 7.00 Revisione: 22.04.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX Polish per auto

Articolo numero: 03001000, 03002000
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Settore d'uso
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC31 Lucidanti e miscele di cera
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Di manutenzione delle automobili

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Sonax GmbH
Münchener Str. 75
D-86633 Neuburg/Donau
Tel.: ++49 (0)8431/53-0
E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:
Italia:
AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.
Viale Piave, 4/C
42121 Reggio Nell'Emilia
E-Mail: info@autochemitaliana.com
Tel.: 0522 / 33 4225
Fax: 0522 / 33 4193
Svizzera:
ESA
Maritzstr.47
CH-3401 Burgdorf
Tel. 03 44 29 00 21
Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Italia: +39 02 6610 1029 (Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano)
Svizzera: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
Pittogrammi di pericolo non applicabile
Avvertenza non applicabile
Indicazioni di pericolo non applicabile
Consigli di prudenza P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non applicabile.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Emulsione di solventi, abrasivi e additivi

Sostanze pericolose:		
EC No: 918-167-1 Reg.nr.: 01-2119472146-39-xxxx	Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici Numeri CAS alternativi: 90622-57-4, 64742-48-9 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304	10 - <15%

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
Inalazione: Assicurare l'apporto di aria fresca.
Contatto con la pelle:
Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Rispettare le normali misure antincendio.
Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Altre indicazioni
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Non vengono emesse sostanze pericolose.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.
DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): *12*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Adeguati dispositivi tecnici di controllo.
Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Protezione respiratoria
Non necessario in circostanze normali.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Protezione delle mani *Non necessario in circostanze normali.*
Protezione degli occhi/del volto *Non necessario in circostanze normali.*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	*Liquido*
Colore:	*Rosa*
Odore:	*Di solvente*
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*100 - 205 °C*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*0,6 Vol.% (Dati componente principale)*
Superiore:	*7,0 Vol.% (Dati componente principale)*
Punto di infiammabilità:	*Non applicabile.*
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph a 20 °C	*7,0 - 8,0*
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	*>20,5 mm²/s*
Solubilità	
acqua:	*Parzialmente miscibile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore:	*Non definito.*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*0,98 - 0,99 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici:
Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.
Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.
Catalogo europeo dei rifiuti
1) Smaltimento/Prodotto
2) Smaltimento/Imballo non pulito

12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 02	imballaggi di plastica

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto **ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA** **Classe**	non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente **Marine pollutant:**	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

UN "Model Regulation":	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Classe di pericolosità per le acque (DE):
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
(AwSV 18.04.2017)
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Numero di versione della versione precedente: 6.01
Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = letal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Fonti
"Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP), 648/2004 (Det.Vo) nella rispettiva versione vigente.Elenchi nazionali dei limiti di esposizione professionale dei rispettivi paesi nelle rispettive versioni vigenti.Regolamento per il trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella rispettiva versione vigente."
*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**